

**Direzione Regionale:** INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

**Area:** SISTEMI NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G15439 del 03/11/2014

Proposta n. 18106 del 27/10/2014

**Oggetto:**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" – Misura 125 – Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali" – Beneficiario: Comune di Grotte di Castro (VT) – Progetto denominato: "Progetto per la manutenzione straordinaria delle strade forestali del Comune di Grotte di Castro: Strada vicinale n. 6 "Valleschie", n. 7 "Cornecchie", n. 39 "Ceriolo" – Domanda di aiuto n. 8475909578, per un contributo pubblico totale pari ad € 112.074,21 – Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi, con recupero dell'importo indebitamente percepito di € 54.054,26 maggiorato degli interessi legali.

**Oggetto:** Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 125 – Azione 2 “Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali” – Beneficiario: Comune di Grotte di Castro (VT) – Progetto denominato: “Progetto per la manutenzione straordinaria delle strade forestali del Comune di Grotte di Castro: Strada vicinale n. 6 “Valleschie”, n. 7 “Cornecchie”, n. 39 “Ceriolo” – Domanda di aiuto n. 8475909578, per un contributo pubblico totale pari ad € 112.074,21 – Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi, con recupero dell’importo indebitamente percepito di € 54.054,26 maggiorato degli interessi legali.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sistemi naturali, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213”, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”, ed in particolare il comma 1, art. 14, con il quale, a decorrere dal 1° ottobre 2013 sono soppresse le strutture e gli uffici di staff appartenenti al Dipartimento e al Direttore del Dipartimento;

VISTO il regolamento regionale 30 settembre 2013, n. 16 concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, ed in particolare il comma 1, art. 1 che recita: “Le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi del comma 1 del citato articolo 14, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 04 febbraio 2014, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all’Ing. Bruno Placidi;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 07 luglio 2014, concernente “Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative. Modifica delle determinazioni dirigenziali n. A05885 del 17 luglio 2013 e n. G03638 del 24 marzo 2014, revoca della determinazione dirigenziale n. A07686 del 27 settembre 2013”, con la quale, tra l’altro, si è provveduto alla soppressione dell’Area Foreste e dell’Area Parchi e Riserve Naturali, le cui competenze sono confluite nella neocostituita “Area Sistemi Naturali”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10725 del 25 luglio 2014, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Sistemi Naturali alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive mm e ii;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d’atto dell’approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d’atto dell’approvazione di ulteriori modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014;

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30

maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI "Riduzioni e sanzioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.

VISTO il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 125 – Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 879 del 28 novembre 2008, pubblicato sul supplemento ordinario n. 159 al BURL n. 47 del 20 dicembre 2008;

VISTA la Determinazione n. A8118 del 04 agosto 2011 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475909578 presentata telematicamente in data 06 settembre 2010 dal Comune di Grotte di Castro (VT), a seguito della quarta raccolta della procedura "stop and go", in applicazione del predetto Bando pubblico, per un investimento complessivo di Euro 140.092,76 ed un contributo pubblico di Euro 112.074,21, come riportato nel Provvedimento di concessione n. 40429 del 30 gennaio 2012;

TENUTO CONTO che il beneficiario ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro 54.054,26, come di seguito dettagliati:

- Euro 54.054,26 a titolo di anticipazione, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759159812, e dell'acquisizione di idonea dichiarazione di impegno a garanzia posta in essere dal beneficiario, identificata con il codice 94010903600;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, l'importo degli stessi ha subito un ribasso pari al 4,11% e, pertanto, l'investimento complessivo è stato rimodulato in Euro 135.136,01, a cui corrisponde un contributo pari ad Euro 108.108,81;
- così come riportato nel "Verbale di controllo per accertamento finale" del 15 ottobre 2013, l'Area Foreste, ora Area Sistemi Naturali, prendendo atto della domanda di pagamento di saldo n. 84759176254, effettuati i controlli di rito, ha provveduto a ridurre la spesa realizzata accertata ad Euro 124.296,95, a cui corrisponde un relativo contributo di Euro 99.437,56;
- a seguito dell'applicazione, al contributo di Euro 99.437,56, delle riduzioni di cui all'art. 30 del Reg. UE 65/2011 ed ai sensi del DM 30125/2009, si è rideterminato un contributo complessivo ammissibile pari ad Euro 90.796,44;
- nella successiva "Relazione del controllo in loco" del 20 febbraio 2014, sottoscritta con riserva dal beneficiario in pari data, a seguito delle criticità riscontrate in campo e verificata la parziale inosservanza della normativa in materia di appalti pubblici ex D.lgs. 163/2006, è stata dichiarata la sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di decadenza totale dall'aiuto concesso per l'intero intervento;

VISTE le osservazioni presentate dal soggetto richiedente con note n. 1157 del 25/03/2014, n. 1534 del 19/04/2014, n. 2370 del 21/06/2014, nonché, da ultimo, con nota del 16/07/2014, alle quali si è provveduto a dare riscontro, rispettivamente, con note n. 347479 del 17/06/2014, n. 459638 del 08/08/2014 e n. 540068 del 30/09/2014, confermando e ribadendo le risultanze della Relazione del controllo in loco;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla pronunzia della decadenza totale del Comune di Grotte di Castro dal contributo pubblico di Euro 112.074,21, ammesso con Provvedimento di concessione n. 40429 del 30 gennaio 2012;

RITENUTO, inoltre, di dover attivare le procedure per il recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 54.054,26, maggiorato degli interessi legali;

VISTA la nota raccomandata a/r prot. n. 378446 del 02 luglio 2014, acquisita dal beneficiario in data 07 luglio 2014, con la quale la scrivente struttura comunica l'avvio del procedimento di decadenza totale dal contributo e il contestuale recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;

### **DETERMINA**

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Di prendere atto delle risultanze della "Relazione del controllo in loco", che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante.
- 2) Di dichiarare la decadenza totale del Comune di Grotte di Castro (VT) dal contributo pubblico di Euro 112.074,21, ammesso con Provvedimento di concessione n. 40429 del 30 gennaio 2012 e titolare della domanda di aiuto n. 8475909578, relativa al Bando pubblico afferente la Misura 125 – Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali" approvato con D.G.R. n. 879 del 28 novembre 2008.
- 3) Di dare mandato all'Area Sistemi Naturali di notificare il presente provvedimento al soggetto beneficiario specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso.
- 4) Di dare mandato alla stessa Area Sistemi Naturali di attivare, contestualmente alla notifica suddetta, le procedure previste per il recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 54.054,26, maggiorato degli interessi legali, nel rispetto di quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore (AGEA) con le circolari n. 36 del 07 novembre 2008 e n. 53 del 01 dicembre 2010 concernenti la Procedura di Registrazione Debiti (PRD).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale  
Ing. Bruno Placidi